



ALLRAIL: Per l'alta velocità europea servono condizioni di concorrenza eque

di Redazione

Lo sviluppo dell'alta velocità ferroviaria in Europa non passa soltanto dagli investimenti nelle infrastrutture. È quanto sottolinea ALLRAIL, l'associazione che rappresenta gli operatori ferroviari passeggeri indipendenti, commentando il rapporto sull'alta velocità adottato il 5 ottobre dalla commissione Trasporti e Turismo (TRAN) del Parlamento europeo.

Il rapporto accoglie il piano della Commissione europea per lo sviluppo dell'alta velocità e, secondo ALLRAIL, riconosce la necessità di intervenire anche sulle condizioni di mercato per favorire una rete ferroviaria europea più competitiva.

Tra gli elementi evidenziati dall'associazione c'è in particolare la richiesta di garantire condizioni di finanziamento paritarie tra i nuovi operatori e gli operatori ferroviari statali. Per ALLRAIL, le imprese indipendenti devono poter finanziare il materiale rotabile necessario per entrare nel mercato, ampliare i servizi e competere con gli operatori sostenuti dagli Stati.

Un ruolo centrale viene attribuito alla Banca europea per gli investimenti (BEI). Secondo ALLRAIL, all'obiettivo europeo di rafforzare la concorrenza nel trasporto ferroviario passeggeri dovrebbe corrispondere un maggiore accesso dei nuovi operatori ai finanziamenti destinati al materiale rotabile.



L'associazione chiede inoltre la creazione di specifici strumenti di finanziamento dell'Unione europea destinati ai nuovi operatori ferroviari, in modo da sostenere gli investimenti secondo condizioni ritenute paritarie.

Un altro tema riguarda il materiale rotabile di seconda mano. ALLRAIL accoglie favorevolmente il richiamo della commissione TRAN alla necessità di garantire un accesso equo a questo mercato. Secondo l'associazione, un mercato trasparente e accessibile dei treni usati consentirebbe di valorizzare maggiormente il materiale già disponibile e, allo stesso tempo, di favorire l'incremento dell'offerta di servizi ferroviari passeggeri.

La richiesta di condizioni trasparenti e non discriminatorie viene infine estesa agli impianti e alle strutture di servizio, con particolare riferimento alle infrastrutture per la manutenzione dei treni.

Per ALLRAIL, quindi, lo sviluppo della futura rete europea ad alta velocità dovrà essere accompagnato da condizioni che consentano anche agli operatori indipendenti di accedere al materiale rotabile, ai finanziamenti e alle infrastrutture necessarie per operare sul mercato.

Redazione - 08 ottobre 2026

Iscriviti alla [newsletter quotidiana gratuita di FERROVIE.IT](#) per ricevere tutte le mattine le ultime notizie.

Unisciti al nostro [canale WhatsApp](#) per aggiornamenti in tempo reale.